

BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI PROMOZIONE EDUCATIVA E CULTURALE

A.1 Finalità e Obiettivi	2
A.2 Riferimenti normativi	2
A.3 Soggetti beneficiari	3
A.4 Dotazione finanziaria	3
B.1 Caratteristiche dell'agevolazione	3
B.2 Progetti finanziabili	5
B.3 Spese ammissibili	6
C.1. Presentazione delle domande	8
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse	10
C.3 Istruttoria	10
C3.a Modalità e tempi del processo	10
C3.b Verifica di ammissibilità delle domande	10
C3.c Valutazione delle domande	10
C3.d Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria	13
C.4 Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione	13
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari	14
D.2 Decadenza e revoca	15
D.3 Ispezione e controlli	16
D.4 Monitoraggio dei risultati	16
D.5 Responsabile del procedimento	16
D.6 Trattamento dati personali	16
D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti	16
SCHEDA INFORMATIVA TIPO DA INSERIRE NEI BANDI FINANZIATI CON I FONDI REGIONALI *	17
D.8 Diritto di accesso agli atti	18
D.9 Riepilogo date e termini temporali	19
Allegato A1	20

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e Obiettivi

- Diffusione del patrimonio culturale lombardo attraverso proposte progettuali di ampio respiro che comprendano anche la partecipazione a programmi e scambi culturali interregionali, macroregionali, nazionali e internazionali.
- Valorizzazione delle specificità territoriali e delle tradizioni culturali lombarde, con particolare riguardo alle iniziative maggiormente radicate sul territorio e di maggiore richiamo in termini di pubblico.
- Promozione di eventi volti alla celebrazione di fatti, personaggi, avvenimenti, di rilievo storico almeno nazionale e con uno stretto legame con la storia della Lombardia e delle sue comunità.
- Valorizzazione e promozione dell'arte contemporanea in Lombardia attraverso iniziative che abbraccino l'arte contemporanea in tutte le sue principali forme espressive anche legate alle nuove tecnologie e al digitale.
- Promozione di nuove proposte caratterizzate da un elevato grado di innovazione e creatività e dalla sperimentazione di nuove forme di fruizione degli eventi e di coinvolgimento del pubblico, anche in contesti non usuali.
- Sostegno a progetti volti al miglioramento dell'accesso e della partecipazione dei cittadini lombardi alla cultura con riferimento particolare alle persone con disabilità.
- Promozione della dimensione terapeutica della cultura, anche mediante forme innovative di arte terapia.

A.2 Riferimenti normativi

- L. r. 7 ottobre 2016, n. 25 “Politiche regionali in materia culturale – Riordino normativo”;
- D.c.r. 23 maggio 2017, n. X/1524 “Programma triennale per la Cultura 2017-2019, ai sensi dell'art.9 della l.r. 7 ottobre 2016, n. 25 “Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo”;
- D.g.r. 04 marzo 2019, n. XI/1332 del “Programma operativo annuale per la cultura 2019”, previsto dall'art.9 della l.r. 7 ottobre 2016, n. 25 “Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo”;
- D.g.r. 18/12/2017, n. X/7550 “Criteri per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nei settori della promozione educativa culturale e dello spettacolo – anni 2018 – 2020”;
- D.g.r. 18 marzo 2019, n. XI/1402 “Approvazione dei criteri e delle modalità per l'assegnazione di contributi regionali a sostegno di soggetti che operano nel campo delle attività e dei beni culturali”;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01);

ALLEGATO A)

- Delibera di determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 nell'ambito dell'assegnazione di contributi regionali in materia di cultura per il periodo 2018-2020 (d.g.r. 18 dicembre 2017 n. X/7551), comunicata in SANI2 con n. SA.49905;
- Linee guida delle Regioni e delle Province autonome per l'attuazione del Regolamento (UE) n. 651/2014, e dell'art. 53 dello stesso, approvate in Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, rispettivamente, in data 19 febbraio e 25 marzo 2015.

A.3 Soggetti beneficiari

I beneficiari ammissibili sono soggetti pubblici e privati, legalmente costituiti da almeno tre anni, senza finalità di lucro, che presentino nello statuto la finalità di promozione educativa e culturale, ovvero dimostrino una consolidata esperienza nel settore e svolgano attività continuativa di promozione educativa e culturale da almeno tre anni in Lombardia.

Esclusioni

Le presenti disposizioni non riguardano i contributi destinati ai soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale ai sensi dell'art. 7 della L.R. 25/2016 e che sono stati selezionati, con d.d.s. 29 giugno 2018, n. 9667, quali beneficiari del contributo regionale per l'ambito Promozione educativa culturale iniziative triennali 2018 – 2020.

A.4 Dotazione finanziaria

Le risorse finanziarie, salvo eventuale successiva integrazione di risorse nell'ambito degli stanziamenti di bilancio, ammontano complessivamente a **€ 830.000**, a valere sui capitoli 5.02.104.12083 "Promozione e valorizzazione del patrimonio, dello spettacolo, delle attività e dei servizi culturali - Istituzioni sociali private" e 5.02.104.12081 "Promozione e valorizzazione del patrimonio, dello spettacolo, delle attività e dei servizi culturali - Amministrazioni locali" del bilancio anni 2019 e 2020 così suddivise sulle due linee previste e descritte al punto B1:

- **€ 630.000** per iniziative di grande impatto sul territorio, interscambi culturali in ambito europeo e internazionale e valorizzazione delle specificità culturali.
- **€ 200.000** per iniziative a valenza regionale di carattere continuativo che si sono contraddistinte per unicità e innovatività e che nel 2019 celebrano un anniversario significativo.

Eventuali risorse residue assegnate a una delle due linee e non utilizzate potranno essere destinate all'altra linea.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche dell'agevolazione

Le proposte progettuali devono essere coerenti con le seguenti linee d'intervento:

Linea A. Iniziative di grande impatto sul territorio, interscambi culturali in ambito europeo e internazionale e valorizzazione delle specificità culturali

ALLEGATO A)

Iniziative di interscambio culturale in ambito macroregionale, europeo e internazionale volte a valorizzare l'attrattività del territorio lombardo e a favorire il coinvolgimento del pubblico anche in contesti inusuali o attraverso la sperimentazione di nuove forme di fruizione. Tali iniziative possono essere realizzate privilegiando il modello a rete per favorire scambi sinergici e interdisciplinari.

Iniziative diffuse sul territorio, volte a favorire il recupero e la fruizione della memoria storica e delle tradizioni lombarde anche con un riscontro in ambito nazionale, europeo ed internazionale.

Manifestazioni e studi per la commemorazione di personalità storico-artistiche e letterarie che hanno contribuito con la loro opera ad elevare il prestigio e l'immagine della Lombardia a livello nazionale ed internazionale.

Iniziative contraddistinte da elementi di originalità con particolare riferimento al dialogo interattivo tra linguaggi artistici differenti, all'utilizzo di nuove tecnologie, alla sperimentazione e attenzione per i linguaggi artistici contemporanei.

Linea B. Iniziative a valenza regionale di carattere continuativo che si sono contraddistinte per unicità e innovatività e che nel 2019 celebrano un anniversario significativo

Iniziative di promozione educativa e culturale che hanno sviluppato nel tempo, in modo regolare e continuativo, esclusive proposte culturali, che si sono concretizzate in attività consolidate, estendendo la diffusione della ricchezza culturale lombarda anche in ambito internazionale.

Tali iniziative, nel 2019 devono essere specificatamente programmate e/o realizzate per celebrare un anniversario significativo relativo alle attività del soggetto proponente.

È considerato "anniversario significativo" l'anniversario che celebra le attività del soggetto a partire dal decimo anno con cadenza decennale.

Quote minime e massime di contributo regionale

<i>Linee</i>	<i>Contributo minimo</i>	<i>Contributo massimo</i>
A. Iniziative di grande impatto sul territorio, interscambi culturali in ambito europeo e internazionale e valorizzazione delle specificità culturali	€ 8.000,00	€ 20.000,00
B. Iniziative a valenza regionale di carattere continuativo che si sono contraddistinte per unicità e innovatività e che nel 2019 celebrano un anniversario significativo	€ 25.000,00	€ 50.000,00

Il contributo regionale assegnato potrà risultare inferiore a quanto richiesto e comunque non superiore al 50% del costo del progetto indicato nella domanda.

Pertanto il soggetto richiedente dovrà garantire la copertura della restante parte, con risorse proprie o finanziamenti di soggetti terzi pubblici e/o privati, al fine di coprire l'intero costo del progetto.

Regime di Aiuto

In sede istruttoria, sulla base dei progetti presentati, dovrà essere valutato caso per caso se gli stessi presuppongano la capacità di richiamare un'utenza non di prossimità.

Nei casi in cui i progetti presentassero tale capacità e l'attività dei soggetti richiedenti il contributo regionale si configurasse come economica, i relativi aiuti saranno adottati nel rispetto del Regolamento UE n. 651/2014, art. 53 e della Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato 2016/C 262/01.

In particolare i finanziamenti saranno concessi come aiuto in esenzione per le attività previste dall'art. 53 par. 2 lett. a), c), d), e), f) e nella forma di aiuti al funzionamento per le spese ammissibili di cui al par. 5 dello stesso art. 53.

Ai fini della valutazione economica, saranno considerati i casi in cui l'attività dei soggetti sia finanziata per oltre il 50% da entrate derivanti dai contributi dei visitatori o degli utenti o attraverso altri mezzi commerciali e abbiano la capacità di sottrarre utenti o visitatori a offerte analoghe in altri Stati membri.

In tal caso, nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014, art. 53 par. 8, l'agevolazione finanziaria complessivamente assegnata, costituita da tutti i contributi e finanziamenti pubblici per la realizzazione del progetto, non potrà in ogni caso superare l'80% delle entrate. La verifica del limite massimo dell'80% relativo all'aiuto pubblico, sarà effettuata, in fase di rendicontazione, considerando sia il contributo regionale a fondo perduto, sia eventuali ulteriori contributi pubblici. Pertanto, in fase di predisposizione del piano finanziario del progetto, il soggetto richiedente dovrà tenere conto del rispetto di tale limite.

Ai fini dell'ammissibilità sono esclusi i soggetti che si trovino in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà ai sensi dell'articolo 2 par. 1 punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014 in quanto applicabile.

Ai fini dell'erogazione dei contributi sarà verificato che i soggetti non siano destinatari di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) n. 2015/1589, in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/1589.

B.2 Progetti finanziabili

Progetti annuali di promozione educativa e culturale realizzati nell'anno 2019 in Lombardia, quali:

- Eventi, mostre, festival, rassegne, convegni, concorsi.
- Attività didattiche che favoriscono l'integrazione delle attività educative con quelle culturali.
- Eventi divulgativi relativi a ricerche, studi e documentazione attinenti ai beni e alle attività culturali.
- Iniziative che celebrano, con cadenza decennale a partire dal 10° anno, le attività del soggetto proponente.

Si prenderanno in particolare considerazione le iniziative che perseguono una o più delle seguenti priorità:

ALLEGATO A)

1. Incentivo e supporto ai giovani nell'esercizio di attività culturali, stimolando lo sviluppo di nuove idee, sperimentazioni e forme di divulgazione, con l'obiettivo di rendere la cultura uno strumento di aggregazione e di rivitalizzazione dei territori e delle comunità.
2. Sviluppo di iniziative in occasione di significative ricorrenze culturali e celebrazioni storiche, di rilievo regionale o sovregionale, con particolare riferimento alle celebrazioni per i cinquecento anni dalla morte di Leonardo da Vinci, per i centocinquanta anni dalla morte di Carlo Cattaneo, per i duecentoventi anni dalla morte di Giuseppe Parini e per i cento anni dalla nascita di Gianni Brera, nonché alle celebrazioni storiche in memoria della battaglia di Solferino e San Martino.
3. Sviluppo di progetti integrati, nei quali, oltre alle attività prevalenti appartenenti al presente ambito, siano anche previste azioni strettamente coerenti e collegate ai progetti stessi, riferite ad uno o più degli altri ambiti.
4. Promozione di azioni volte a favorire la partecipazione agli eventi culturali delle persone con disabilità.

Progetto in partenariato

Il progetto può essere realizzato in partenariato, ovvero da un capofila e da uno o più partner. In tal caso la candidatura all'invito deve essere presentata dal capofila, che sarà il beneficiario dell'eventuale contributo regionale e il responsabile nei confronti di Regione Lombardia dell'attuazione e della rendicontazione del progetto. Tutti i soggetti coinvolti, capofila e partner, predispongono e sottoscrivono un accordo di partenariato (il fac-simile da utilizzare è disponibile nella procedura on line), dove devono essere indicate le attività già descritte nella relazione di progetto, riferite a ciascun soggetto (capofila o partner) che le realizza e aggregate ai relativi costi. I partner devono rientrare nella categoria dei soggetti beneficiari, come indicato al presente punto B.2.

Il progetto candidato o singole attività in esso previste non potranno essere cofinanziate su altri bandi regionali, a esempio ai sensi della l.r. 50/1986 "Contributi a eventi di rilievo regionale", o ai sensi della l.r. 5/2007 "Patrocinio o contributo del Consiglio Regionale".

B.3 Spese ammissibili

Sono ammissibili le seguenti tipologie di spese connesse e circoscritte al Progetto:

- **Costi di realizzazione e di ospitalità**
 - Assicurazioni
 - Materiali e forniture con attinenza diretta al progetto, compreso materiale culturale e di documentazione
 - Affitto spazi e locali per l'iniziativa
 - Allestimento strutture
 - Direzione artistica
 - Diritti d'autore e proprietà intellettuale
 - Compenso artisti, relatori, ospiti ecc.
 - Costi logistica
 - Costi per ospitalità (vitto e alloggio artisti, relatori, ospiti ecc.)

ALLEGATO A)

- Imposte locali per utilizzo suolo pubblico e per smaltimento rifiuti
- Altri costi

- **Costi del personale (compensi al personale autonomo e dipendente, compensi al personale tecnico, compensi al personale organizzativo e amministrativo)**
- Retribuzione netta
- Oneri previdenziali e assistenziali
- Trattamento di fine rapporto

- **Costi di promozione e comunicazione**
- Manifesti, locandine, programmi, materiali stampati, incluse le imposte per le affissioni
- Gestione sito internet, comunicazione multimediale, fotografie, video, etc.
- Spazi pubblicitari (giornali, televisione, radio etc.)
- Altri costi

- **Costi di funzionamento della struttura**
- Affitto sede, utenze e spese connesse (pulizie e custodia)
- Costi di manutenzione ordinaria
- Compensi a terzi (Consulenze fiscali, legali e del lavoro, amministrativi, etc...)
- Oneri e interessi bancari passivi
- Altri costi

Nel caso in cui l'agevolazione venga inquadrata come Aiuto, non saranno ritenute ammissibili le spese relative a consulenze legali, fiscali e del lavoro e oneri e interessi passivi bancari.

Per l'ammissibilità ai fini del contributo regionale tutte le spese devono risultare:

- sostenute dal soggetto beneficiario o da suo partner accreditato (Per partner accreditato si intende partner dichiarato in fase di presentazione del progetto da parte del Soggetto richiedente e con il quale vi sia un accordo di partenariato opportunamente formalizzato);
- strettamente correlate alla realizzazione del progetto e coerenti con le attività indicate;
- riferite ad attività realizzate nell'arco temporale di ammissibilità indicato nel presente invito (dal 1 gennaio al 31 dicembre 2019);
- effettivamente sostenute al momento della presentazione della rendicontazione;
- coerenti alle voci di costo ritenute ammissibili come indicato nel presente bando;
- documentate ed effettivamente pagate sulla base delle regole contabili e fiscali vigenti previste nel piano finanziario presentato;
- non finanziate da altri contributi regionali (in autocertificazione).

L'IVA costituisce spesa ammissibile esclusivamente nel caso in cui sia a carico definitivo dell'impresa. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata non può essere considerata ammissibile, anche se non è effettivamente recuperata dall'impresa. Quando l'impresa è soggetta ad un regime forfettario ai sensi del Capo XIV della Sesta Direttiva sull'IVA, l'IVA pagata è considerata a tutti gli effetti recuperabile e non costituisce spesa ammissibile.

ALLEGATO A)

I pagamenti dovranno essere effettuati esclusivamente mediante bonifici bancari, Ri.BA., bollettini postali, assegni bancari, mandati di pagamento e ogni altro metodo di pagamento che abbia un riscontro documentale.

Ai fini della ammissibilità della spesa, i pagamenti devono essere quietanzati.

Per le spese sostenute successivamente alla data di presentazione del progetto a Regione Lombardia, i pagamenti in contanti sono ammissibili con le seguenti limitazioni:

- in via eccezionale e unicamente per importi non superiori ad € 500;
- esclusivamente per le spese rientranti nella voce "Costi di realizzazione e di ospitalità".

In ogni caso, detti pagamenti devono essere comprovati da documenti fiscali e debitamente registrati nel Registro prima nota cassa.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1. Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione al bando dovrà essere presentata, pena la non ammissibilità, dal Soggetto richiedente **obbligatoriamente in forma telematica**, per mezzo della piattaforma Bandi on line <https://www.bandi.servizirl.it/procedimenti/welcome/bandi>

Per accedere alla procedura è necessario registrarsi seguendo le istruzioni presenti sul sito.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione e il mancato caricamento elettronico dei documenti costituirà causa di inammissibilità della richiesta.

Per la presentazione della domanda, il firmatario deve disporre della firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione agli Ambiti di intervento dell'Avviso dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" (Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti).

Nel caso il firmatario non disponga di firma elettronica con CRS/CNS o di firma digitale può rivolgersi, munito della propria CRS/CNS, agli Spazio Regione presenti in ogni provincia.

Per indirizzi e orari di apertura consultare: www.regione.lombardia.it, dal menù Regione/Spazioregione. Per informazioni sulla CRS consultare: <https://www.crs.regione.lombardia.it>

ALLEGATO A)

Ai fini del rispetto del termine farà fede inderogabilmente la data e l'ora di protocollazione informatica da parte del Sistema Informativo, che viene rilasciata solo al completo caricamento dei dati relativi alla domanda di partecipazione, al completo caricamento degli allegati elettronici nelle modalità di seguito indicate e del relativo invio.

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16,00 euro – ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative.

A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento in modo virtuale della marca da bollo tramite carta di credito sui circuiti autorizzati accedendo all'apposita sezione del Sistema Informativo.

Il modulo di presentazione della domanda di contributo dovrà altresì, per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa vigente, prevedere la dichiarazione di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo in quanto il richiedente è soggetto esente ai sensi del DPR n. 642/1972 allegato B art. 27 bis”.

La domanda deve essere corredata dei seguenti allegati da caricare elettronicamente sul sistema informativo:

- Modulo di domanda di contributo compilato e firmato digitalmente
- Documenti da presentare unitamente alla domanda di contributo
 - copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigenti, riportanti le firme dei sottoscrittori e il timbro di registrazione presso l'Ufficio del Registro dell'Agenzia delle Entrate (sono esclusi gli enti pubblici) o dichiarazione che gli stessi siano già agli atti della D.G. Autonomia e Cultura;
 - eventuale delega o procura per firma con allegata carta d'identità (se non firma il legale rappresentante);
 - eventuale accordo di partenariato, come da fac-simile disponibile nella procedura on line da utilizzare obbligatoriamente;
 - ultimo bilancio approvato (esclusi gli enti pubblici);
 - relazione di progetto come da fac-simile disponibile nella procedura on line da utilizzare obbligatoriamente;
 - relazione delle attività in Lombardia relative triennio 2016/2018 come da fac-simile disponibile nella procedura on line da utilizzare obbligatoriamente;
 - curriculum dei curatori, degli artisti e degli esperti coinvolti nel progetto.

La domanda di partecipazione al bando dovrà essere inviata con la modalità sopradescritta a partire **dal 9 maggio 2019, ore 10.00** data di apertura della procedura informatica ed entro e non oltre il **26 giugno 2019 ore 16.00** (eventuali ritardi nell'apertura del sistema informativo verranno comunicati sui siti: <https://www.bandiservizirl.it/procedimenti/welcome/bandi>, www.regione.lombardia.it).

Si ricorda che ai fini della determinazione della data di presentazione della domanda verrà considerata esclusivamente la data e l'ora di avvenuta protocollazione elettronica tramite la piattaforma Bandi on line <https://www.bandiservizirl.it/procedimenti/welcome/bandi> come indicato nel presente Bando.

Le domande trasmesse al di fuori dei termini e con modalità differenti rispetto a quanto sopra indicato saranno considerate inammissibili.

A conclusione della procedura informatica di invio della domanda, il sistema inoltrerà una email di conferma di partecipazione al bando.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Il contributo regionale sarà assegnato a seguito di procedura di tipo valutativo a graduatoria.

C.3 Istruttoria

C3.a Modalità e tempi del processo

L'istruttoria formale e la valutazione di merito delle domande sarà effettuata da apposito Nucleo di Valutazione composto da funzionari e dirigenti della Direzione Generale Autonomia e Cultura.

Il procedimento di valutazione e di assegnazione dei contributi si concluderà entro 90 giorni decorrenti dalla data di chiusura del Bando indicata all'art. C.1, fermo restando la possibilità per Regione Lombardia di richiedere documentazione integrativa e/o chiarimenti che sospenderanno la decorrenza dei predetti termini sino alla completa produzione della documentazione oggetto di richiesta che dovrà pervenire entro 10 giorni solari dalla richiesta.

In assenza di risposte nei termini sopra indicati, la domanda di contributo si intenderà automaticamente decaduta.

C3.b Verifica di ammissibilità delle domande

L'istruttoria formale verificherà l'ammissibilità delle domande rispetto a:

- appartenenza del soggetto proponente ed eventuali partner alla categoria dei soggetti beneficiari indicati al punto A.3;
- completezza della documentazione richiesta nell'invito;
- tempistica e procedura online di candidatura;
- rispetto delle modalità e termini di presentazione delle domande;
- rispondenza dei tempi di avvio e termine delle attività di progetto con l'arco temporale del 2019;
- presentazione di una sola domanda di contributo e solo per una tipologia prevista dal presente Invito;
- non aver presentato domanda di contributo per la realizzazione della medesima attività proposta ai sensi di altra legge regionale.

A seguito dell'istruttoria formale, i progetti potranno risultare:

- **ammessi** alla valutazione di merito;
- **non ammessi** alla valutazione di merito.

C3.c Valutazione delle domande

I progetti ammessi alla valutazione di merito saranno valutati secondo i seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE PROMOZIONE EDUCATIVA E CULTURALE

ALLEGATO A)

(LINEA MAX 80 – LINEA B MAX 100)	
Linea A e Linea B	
<i>Relativi al Soggetto</i>	
Capacità di operare in rete e/o in partnership (fino a 12 punti)	
Partecipazione a progetti regionali, nazionali e/o europei dimostrata anche da accordi di partenariato (da 0 a 6)	Nessuna = 0 punti
	Regionali = 2 punti
	Nazionali = 3 punti
	Europee = 4 punti
	Con accordo di partenariato = 6 punti
Numero e rilevanza dei partner (da 0 a 6)	Nessuno = 0 punti
	Fino a 2 = 2 punti
	Da 3 a 4 = 4 punti
	Oltre 4 = 6 punti
Soggetto che svolge attività di rilevanza regionale nel settore della promozione educativa culturale ai sensi dell'art. 7 della l.r. 25/2016 (fino a 2 punti)	
Soggetto riconosciuto di rilevanza regionale (da 0 a 2)	Sì = 2
	No = 0
<i>Relativi al Progetto</i>	
Sostenibilità economica, intesa come orientamento a perseguire maggiori livelli di autonomia economico – finanziaria (fino a 4 punti)	
% quota di cofinanziamento al progetto esclusi i contributi pubblici (da 0 a 4)	<60% = 0 punti
	>=60% e <70% = 1 punto
	>=70% e <80% = 2 punti
	>=80% e <90% = 3 punti
	>=90% = 4 punti
Coerenza della proposta progettuale con gli obiettivi generali e con le linee d'intervento (fino a 20 punti)	
Coerenza con le finalità e gli obiettivi e con le linee d'intervento di cui ai punti A.1 e B.1 (da 2 a 14)	Scarsa: 2 punti
	Sufficiente: 6 punti
	Discreta: 8 punti
	Buona: 10 punti
	Ottima: 14 punti
Presenza di iniziative/attività che favoriscono il coinvolgimento attivo del pubblico e/o nuove forme di fruizione (da 0 a 3)	No = 0
	Sì = 3
Presenza di iniziative/attività che favoriscono l'ampliamento del pubblico (da 0 a 3)	No = 0
	Sì = 3
Qualità della proposta progettuale (fino a 42 punti)	
Chiarezza e capacità di sintesi nell'esposizione dei contenuti del progetto (da 0 a 12)	Sufficiente: da 0 a 3
	Discreta: da 4 a 6

ALLEGATO A)

	Buona: da 7 a 9
	Ottima: da 10 a 12 punti
Rilevanza delle professionalità e dei curriculum dei curatori, degli artisti e degli esperti coinvolti nel progetto (da 2 a 8)	Scarsa: 2
	Discreta: 4
	Buona: 6
	Ottima: 8
Presenza di elementi innovativi, quali il dialogo tra linguaggi artistici differenti e l'utilizzo delle nuove tecnologie (da 0 a 8)	Scarsa: 0 punti
	Discreta: 2 punti
	Buona: 4 punti
	Ottima: 8 punti
Capacità di diffusione del progetto (da 2 a 6)	Livello regionale: 2 punti
	Livello macroregionale: 3 punti
	Livello nazionale: 4 punti
	Livello internazionale: 6 punti
Qualità e articolazione del piano di promozione e comunicazione (modalità innovative, utilizzo dei new-media, sito web, social network) (da 0 a 8)	Scarsa: 0
	Sufficiente: 2
	Discreta: 4
	Buona: 6
	Ottima: 8

CRITERI DI VALUTAZIONE PROMOZIONE EDUCATIVA E CULTURALE (MAX 20)	
Ulteriori criteri per la Linea B	
<i>Relativi al Progetto</i>	
Qualità della proposta progettuale	
Capacità di enfatizzare all'interno del progetto la celebrazione dell'anniversario, anche tramite il coinvolgimento del pubblico e il piano di comunicazione (da 2 a 10)	Scarsa: 2
	Discreta: 5
	Buona: 8
	Ottima: 10
Ricchezza del palinsesto dedicato alle celebrazioni dell'anniversario in termini di qualità e quantità delle iniziative proposte (da 2 a 10)	Scarsa: 2
	Discreta: 5
	Buona: 8
	Ottima: 10

Non saranno ammessi al cofinanziamento regionale i progetti che avranno conseguito in fase istruttoria un punteggio inferiore a 48 punti per la Linea A e a 60 punti per la Linea B.

Tali valori rappresentano anche le soglie minime per l'attribuzione delle eventuali premialità:

Incentivo e supporto ai giovani nell'esercizio di attività culturali, stimolando lo sviluppo di nuove idee, sperimentazioni e forme di divulgazione, con l'obiettivo di rendere la cultura uno strumento di aggregazione e di rivitalizzazione dei territori e delle comunità.	3 punti
Sviluppo di iniziative in occasione di significative ricorrenze culturali e celebrazioni storiche , di rilievo regionale o sovraregionale, con particolare riferimento alle celebrazioni per i cinquecento anni dalla morte di Leonardo da Vinci, per i centocinquant'anni dalla morte di Carlo Cattaneo, per i duecentovent'anni dalla morte di Giuseppe Parini e per i cento anni dalla nascita di Gianni Brera, nonché alle celebrazioni storiche in memoria della battaglia di Solferino e San Martino.	3 punti
Sviluppo di progetti integrati , nei quali, oltre alle attività prevalenti appartenenti al presente ambito, siano anche previste azioni strettamente coerenti e collegate ai progetti stessi, riferite ad uno o più degli altri ambiti.	3 punti
Promozione di azioni volte a favorire la partecipazione agli eventi culturali delle persone con disabilità	3 punti
Comuni, istituti a seguito di fusione di due o più comuni contigui, secondo le procedure previste dalla l.r. 15 dicembre 2006, n. 29 (Testo unico delle leggi regionali in materia di circoscrizioni comunali e provinciali).	2 punti

C3.d Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Al termine delle procedure di valutazione sarà redatta una graduatoria per ogni linea definita nel presente bando che consentirà di finanziare i progetti in ordine di graduatoria fino a esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

Per determinare l'entità del contributo regionale saranno presi in considerazione il punteggio ottenuto e il costo complessivo del progetto.

Il contributo regionale assegnato potrà risultare inferiore a quanto richiesto e comunque non superiore al 50% del costo del progetto indicato nella domanda.

Pertanto il soggetto richiedente dovrà garantire la copertura della restante parte, con risorse proprie o finanziamenti di soggetti terzi pubblici e/o privati, al fine di coprire l'intero costo del progetto.

Conclusa l'istruttoria, verranno assunti gli atti amministrativi conseguenti.

Gli esiti saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL) e sul sito web www.regione.lombardia.it nella sezione Bandi.

La pubblicazione ha valore di notifica per tutti gli interessati.

C.4 Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione

Il contributo sarà erogato con le seguenti modalità:

- acconto, pari al 75% del contributo concesso, entro 60 giorni dalla data di approvazione del provvedimento di assegnazione del contributo;
- saldo, pari al 25% del contributo concesso, entro 60 giorni dalla presentazione della rendicontazione e sua validazione da parte della Unità Organizzative/Struttura competente.

ALLEGATO A)

I giustificativi di spesa, devono riferirsi ad attività svolte nel 2019. Le quietanze dei giustificativi di spesa devono essere emesse e quietanziati entro il 15 marzo 2020.

Nel caso in cui alcuni beneficiari fossero soggetti alla verifica di regolarità contributiva, il relativo documento (DURC) in corso di validità sarà acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2016). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

Ai fini della concessione dell'agevolazione il soggetto richiedente deve essere in regola con la normativa antimafia e presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la banca dati della Prefettura ai sensi del combinato disposto dell'art. 83, comma 1, e dell'art. 67, comma 1, lettera g, del D. Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii

L'esito positivo della verifica in tema di certificazione antimafia comporterà la decadenza dall'agevolazione.

La rendicontazione dovrà essere presentata dal 2 gennaio 2020 al 31 marzo 2020 esclusivamente per mezzo per mezzo della piattaforma Bandi Online <https://www.bandiservizi.it/procedimenti/welcome/bandi> dove sarà resa disponibile la modulistica relativa al presente bando.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

I beneficiari del contributo sono tenuti a:

- rispettare le prescrizioni contenute nel bando;
- rispettare i requisiti delle condizioni di esenzione, a seconda del regime di aiuti applicato;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando, la documentazione e le informazioni richieste dagli uffici regionali;
- assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo;
- esporre le proprie iniziative e i propri eventi sul Palinsesto degli eventi culturali di Regione Lombardia (<http://115.regione.lombardia.it/#/eventi/palinsesto/list>)

I soggetti beneficiari possono esporre le proprie iniziative attraverso:

- l'adesione all'ecosistema digitale E015 che consente l'alimentazione automatica del Palinsesto attraverso un collegamento diretto ai propri data base. Il sito dedicato all'ecosistema <http://www.e015.regione.lombardia.it/> fornisce tutte le informazioni di dettaglio;

ALLEGATO A)

- il caricamento manuale degli eventi sul database appositamente creato da Regione Lombardia, attraverso moduli online compilabili all'indirizzo <http://www.eventi.servizirl.it> (accesso tramite registrazione).

Contatti per ulteriori informazioni:

palinsestoeventiculturali@regione.lombardia.it

I beneficiari dei contributi, compatibilmente con i tempi di realizzazione del progetto, sono tenuti altresì a:

- concordare i testi di informazione per la stampa e le modalità/tempi di comunicazione pubblica (conferenze stampa, inaugurazioni, presentazioni ecc.), scrivendo all'indirizzo e-mail comunicazione_culture@regione.lombardia.it evidenziare, su tutti i materiali di comunicazione del progetto (es. comunicati stampa, inserzioni pubblicitarie, inviti, pieghevoli, locandine, manifesti, etc.), che esso è realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia, riportando il marchio di Regione Lombardia preceduto dalla dicitura "Con il contributo di"; il marchio e il manuale d'uso saranno inviati a tutti i beneficiari degli Ambiti d'intervento.

Le bozze dei materiali promozionali e di comunicazione devono essere inviate per valutazione e approvazione, prima della stampa o pubblicazione, all'indirizzo e-mail comunicazione_culture@regione.lombardia.it, indicando il titolo dell'iniziativa, il beneficiario e l'Ambito di intervento;

- apporre sulle realizzazioni oggetto del finanziamento targhe/spazi, preventivamente concordate con gli uffici regionali, che contengano il marchio regionale e indichino che gli interventi sono stati realizzati con il contributo di Regione Lombardia per garantirne la visibilità istituzionale;

- mettere a disposizione, su richiesta di Regione Lombardia, eventuali spazi per la trasmissione di messaggi di comunicazione istituzionale.

Contatti per gli accordi su modalità, strumenti e materiali di comunicazione:

comunicazione_culture@regione.lombardia.it

D.2 Decadenza e revoca

Nel caso in cui i progetti ammessi a contributo non fossero realizzati e/o rendicontati in maniera conforme a quanto previsto nel presente Bando, il dirigente competente, con proprio decreto, accerterà l'inadempienza stabilendo la decadenza totale del contributo, con restituzione delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali decorrenti dalla data dell'erogazione.

Sono consentiti scostamenti tra valore del progetto preventivato e il costo rendicontato nella misura del 20%, a condizione che il contributo regionale non superi il 50% del costo rendicontato.

Il contributo concesso sarà soggetto a decadenza totale nei seguenti casi:

- rinuncia volontaria al contributo da parte del soggetto beneficiario;
- mancata realizzazione dell'attività sostenuta dal contributo regionale o realizzazione in forma sostanzialmente differente dalla proposta progettuale;
- rendicontazione delle spese ammissibili con irregolarità non sanabili;
- spese rendicontate, risultate ammissibili, inferiori al 90% del valore del progetto finanziato.

D.3 Ispezione e controlli

Regione Lombardia si riserva la facoltà di effettuare verifiche tecniche in corso d'opera e/o ad attività realizzate. Regione Lombardia si riserva, inoltre, di effettuare controlli in qualsiasi momento, su un campione dei progetti finanziati, anche mediante sopralluoghi finalizzati ad accertare la regolarità delle attività svolte e il rispetto degli obblighi previsti dal bando. A tale fine i beneficiari dei contributi si impegnano a tenere a disposizione di Regione Lombardia – in originale – tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa al progetto cofinanziato per un periodo non inferiore a 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo.

D.4 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati al presente bando, l'indicatore individuato è il seguente:

- Numero dei progetti sostenuti

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l.r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dai soggetti responsabili del procedimento che le utilizzeranno in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.5 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il Dirigente pro tempore della Unità Organizzativa Autonomia e Attività culturali.

D.6 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.lgs.101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali (allegato A1).

D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente bando è pubblicato sul Portale web di Regione Lombardia alla sezione bandi e sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL).

Per informazioni riferite al bando:

Si invita a scrivere a: legge25promozione@regione.lombardia.it

ALLEGATO A)

Solo ed esclusivamente per informazioni particolarmente urgenti e complesse scrivere alla suddetta e-mail chiedendo un appuntamento telefonico e fornendo il proprio nominativo e il motivo della chiamata.

Per informazioni sulla procedura on line:

n. verde 800.131.151 e-mail: bandi@regione.lombardia.it

Per rendere più agevole la partecipazione al bando da parte di cittadini, imprese ed Enti Locali, in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata.

SCHEDA INFORMATIVA TIPO DA INSERIRE NEI BANDI FINANZIATI CON I FONDI REGIONALI *

TITOLO	BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI PROMOZIONE EDUCATIVA E CULTURALE – ANNO 2019
DI COSA SI TRATTA	Bando annuale rivolto al sostegno di soggetti pubblici e privati che realizzano progetti di promozione educativa e culturale in Lombardia. Si prenderanno in considerazione progetti annuali quali eventi, mostre, festival, rassegne, convegni, concorsi, nonché attività didattiche ed eventi divulgativi relativi a ricerche e studi attinenti ai beni e alle attività culturali. Saranno inoltre considerate le iniziative che celebrano, nel 2019, con cadenza decennale a partire dal 10° anno, le attività del soggetto proponente.
TIPOLOGIA	Agevolazioni
CHI PUÒ PARTECIPARE	I beneficiari ammissibili sono soggetti pubblici e privati, legalmente costituiti da almeno tre anni, senza finalità di lucro, che presentino nello statuto la finalità di promozione educativa e culturale, che dimostrino una consolidata esperienza nel settore e che svolgano la loro attività di promozione educativa e culturale in modo continuativo da almeno tre anni in Lombardia.
RISORSE DISPONIBILI	E' prevista una dotazione finanziaria complessiva pari a € 830.000 così ripartita tra le due Linee di finanziamento: <ul style="list-style-type: none"> • € 630.000 per iniziative di grande impatto sul territorio, interscambi culturali in ambito europeo e internazionale e valorizzazione delle specificità culturali. • € 200.000 per iniziative a valenza regionale di carattere continuativo che si sono contraddistinte per unicità e innovatività e che nel 2019 celebrano un anniversario significativo.
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Il progetto presentato dovrà prevedere da parte del soggetto richiedente un cofinanziamento minimo pari al 50% del costo totale, garantito da risorse proprie o da finanziamenti di soggetti terzi, pubblici e/o privati. - Per determinare l'entità del contributo regionale saranno presi in considerazione il punteggio ottenuto e il costo complessivo del progetto.

ALLEGATO A)

	<p>Il finanziamento regionale potrà risultare inferiore a quanto richiesto, in ogni caso non potrà essere superiore al 50% del costo del progetto indicato nella domanda e il soggetto richiedente dovrà garantire la copertura della quota non finanziata da Regione Lombardia.</p> <p>- Il contributo sarà erogato con le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • acconto, pari al 75% del contributo concesso, entro 60 giorni dalla data di approvazione del provvedimento di assegnazione del contributo; • saldo, pari al 25% del contributo concesso, entro 60 giorni dalla presentazione della rendicontazione e sua validazione da parte della Struttura competente.
DATA DI APERTURA	ore 10:00 del 9 maggio 2019
DATA DI CHIUSURA	ore 16:00 del 26 giugno 2019
COME PARTECIPARE	<p>La domanda di partecipazione al bando dovrà essere presentata, pena la non ammissibilità, dal Soggetto richiedente obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo della piattaforma Bandi Online https://www.bandi.servizirl.it/procedimenti/welcome/bandi</p> <p>La domanda deve essere corredata dei seguenti allegati da caricare elettronicamente sul sistema informativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Modulo di domanda compilato e firmato digitalmente - Documenti indicati all'art. C1 <p>Ai fini della determinazione della data di presentazione della domanda verrà considerata esclusivamente la data e l'ora di avvenuta protocollazione elettronica tramite il sistema informatico come indicato nel presente Bando.</p>
PROCEDURA DI SELEZIONE	Procedura di tipo valutativo a graduatoria
INFORMAZIONI E CONTATTI	<p><u>Per informazioni riferite al bando:</u> e-mail: legge25promozione@regione.lombardia.it</p> <p><u>Per informazioni sulla procedura on line:</u> n° verde 800.131.151 e-mail: bandi@regione.lombardia.it</p>

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti

D.8 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

ALLEGATO A)

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

D.C./D.G.	Autonomia e Cultura
U.O./Struttura	U.O. Autonomia e Attività culturali
Indirizzo	Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano
Telefono	02.67658440
E-mail	autonomia_cultura@pec.regione.lombardia.it
Orari di apertura al pubblico	09:30 – 12:30 14:30 – 16:30

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

D.9 Riepilogo date e termini temporali

Invio domande	Dal 9 maggio ore 10.00 al 26 giugno 2019 ore 16.00
Istruttoria delle domande	Entro 90 giorni dalla chiusura del bando
Rendicontazione	Dal 2 gennaio al 31 marzo 2020
Erogazione dei contributi	Entro 60 giorni lavorativi dal ricevimento in forma completa della rendicontazione e sua validazione

Allegato A1

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER IL BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI PROMOZIONE EDUCATIVA E CULTURALE – ANNO 2019

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 e dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 c.d. Codice Privacy, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandole quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.

1. Finalità del trattamento dei dati personali

I Suoi dati personali (dati anagrafici del rappresentante legale; nome e cognome, recapito telefonico e email del referente operativo) sono trattati al fine di istruire le domande presentate sul “BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI PROMOZIONE EDUCATIVA E CULTURALE – ANNO 2019” – Legge regionale n. 25/2016 “Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo”.

2. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche.

Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

3. Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento dei Suoi dati sono Regione Lombardia nella persona del suo Presidente pro-tempore con sede in Piazza Città di Lombardia 1, 20124, Milano.

4. Responsabile della Protezione dei dati (RPD)

Responsabile Protezione dei Dati, contattabile al seguente indirizzo mail rpd@regione.lombardia.it.

5. Comunicazione e diffusione dei dati personali

I Suoi dati, potranno essere comunicati a soggetti terzi (LISPA), in qualità di Responsabili del Trattamento, nominati dal Titolare. L'elenco di detti soggetti terzi è disponibile presso la sede Titolare.

Titolare del trattamento relativamente alla piattaforma informatica Bandi Online è Lombardia Informatica S.p.A con sede in via Taramelli, 26, 20124 Milano.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

6. Tempi di conservazione dei dati

I dati personali da Lei forniti, compatibilmente alla durata del bando, saranno conservati dalla Direzione Autonomia e Cultura per un periodo di 10 anni dalla fine del procedimento amministrativo per la concessione del contributo.

7. Diritti dell'interessato

Lei potrà esercitare i diritti di cui agli artt. Da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art.13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica. La cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.

Le sue Richieste per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata autonomia_cultura@pec.regione.lombardia.it oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo Piazza Città di Lombardia 1, Milano all'attenzione della Direzione Generale Autonomia e Cultura.

Lei ha, inoltre, diritto di proporre reclamo ad un'Autorità di Controllo.